

Il concept del progetto

Come si costruisce una casa?

Come cambiano le case nel tempo e nei vari paesi del mondo?

Quando un luogo diventa casa?

Come sono le case degli artisti?

Come immagini le case del futuro?

Queste sono solo alcune delle domande che ci possiamo porre quando affrontiamo il tema della “casa”, intesa come spazio fisico, ma anche come luogo affettivo, culturale e simbolico.

La palafitta, la *domus* romana, il castello, i grattacieli, igloo e yurte sono solo alcune delle tipologie da indagare, senza dimenticare il modello della cascina tipico del nostro territorio. E poi la casa nei giochi: dalla casa sull'albero alla casa delle bambole, dalla casa in mattoncini componibili ai castelli di sabbia. Ma sarà anche l'occasione per riflettere su chi una casa non ce l'ha o l'ha perduta, oppure sui materiali da costruzione e sulle loro proprietà, da quelli antichi a quelli d'avanguardia.

Tanti spunti possono venire dalla letteratura, dall'arte, dalla musica e dalla fotografia, ma si potrà anche costruire un vero e proprio modello in scala.

La proposta per le Scuole per l'a.s. 2026/27

Nel riflettere, come Museo, sulla nostra condizione di “casa d'artista” in cui visse e operò il pittore Giuseppe Diotti e – più in generale – sul tema della casa nella storia dell'arte, è scaturita la considerazione che il tema sia potenzialmente ricchissimo di spunti didattici interdisciplinari per gli studenti dei vari ordini scolastici. Per questo, in analogia a quanto fatto negli anni scorsi con i temi del *Tondo* e del *Lupo*, abbiamo deciso di invitare i Docenti a collaborare attivamente alla costruzione di una mostra.

Ai Docenti interessati chiediamo di sviluppare il tema con i loro alunni nel corso dell'anno scolastico e di realizzare un prodotto finale che dia conto del lavoro svolto. Tutte le discipline potranno essere coinvolte in progetti di singole classi o di più classi dello stesso Istituto: per questo riteniamo che potrebbe utilmente costituirsi un piccolo gruppo di lavoro fra alcuni docenti referenti delle Scuole aderenti che funga da coordinamento per tutti i colleghi partecipanti. Gli operatori del Museo saranno a loro volta a disposizione per andare incontro alle esigenze espositive dei prodotti finali e pervenire ad un allestimento in grado di restituire al meglio il frutto di un'esperienza collettiva attraverso elaborati grafici, tridimensionali o testuali, video, drammatizzazioni, ecc.

Modalità di adesione e scadenze

Le richieste di adesione al progetto dovranno pervenire al Museo Diotti entro il mese di ottobre 2026 da parte dei singoli Istituti Scolastici, indicando quante e quali classi intendono partecipare e uno o più docenti referenti per i successivi contatti col Museo.

I prodotti finalizzati alla mostra dovranno essere consegnati al Museo Diotti entro la fine del mese di maggio 2027 corredati da una breve relazione (in formato editabile) sul progetto svolto e da ogni liberatoria che si rendesse eventualmente necessaria ai fini dell'esposizione pubblica dei materiali. La mostra finale sarà allestita presso il Museo Diotti nel mese di settembre 2027, in concomitanza con l'avvio del prossimo anno scolastico.